



COMUNE DI TERRICCIOLA

Provincia di Pisa
Via Roma, 37 — 56030 Terricciola (PI)
C.F.: 00286650502
Tel. 0587-656527 Fax 0587-655205
<http://www.comune.terricciola.pi.it>
E-Mail: segreteria@comune.terricciola.pi.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

7^a seduta dell'anno 2026

Atto n. 17 del 17/02/2026

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **diciassette** del mese di **Febbraio** alle ore 17:30 **in videoconferenza**, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti e rispettivamente assenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	ARCENNI MATTEO	Sindaco	SI	
2	BALDINI ORLANDINI ELENA	Assessore	SI	
3	COLOMBINI EDOARDO	Assessore	SI	
4	CANTINI ADELE	Assessore	SI	
5	CARLONI ADRIANO	Assessore	SI	

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267, la **Dott.ssa Roberta Gigoni Segretario del Comune**, che ne cura la verbalizzazione.

Presiede **Matteo Arcenni nella sua qualità di Sindaco**.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la Seduta.

SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA (videoconferenza):
- ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 1/9/2022 ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica - Approvazione";
- l'applicativo utilizzato è "WhatsApp";
- tutti i presenti sono stati identificati e riconosciuti dal Segretario Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026, con il quale è stato indetto per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo delle legge costituzionale recante: **“Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare”** approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

Considerata che con l'ordinanza del 6 febbraio 2026, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, 2° comma e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;

Visto che con Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il Referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026 si terrà sul seguente quesito:

<< Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare”? >>

Viste le circolari della Prefettura di Pisa:

- del 20.01.2026 Area II prot. 3758 ad oggetto “Consultazioni referendarie di domenica 22 e 23 marzo 2026. **Referendum popolare confermativo** della legge costituzionale recante: “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare” approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30 ottobre 2025. Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna referendaria. Divieto per le PP.AA. di svolgere attività di comunicazione. Termini e modalità di esercizio dell'opzione degli elettori residenti all'estero per il voto in Italia. Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale per arredamento seggi. Revisione straordinaria delle liste elettorali. Pubblicazione e affissione dei manifesti di convocazione dei comizi referendari;
- del 12.02.2026 Area II prot. 9049 ad oggetto “Consultazioni referendarie di domenica 22 e 23 marzo 2026. **Referendum popolare confermativo** della legge costituzionale recante: “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare”. Precisazione del quesito referendario. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in parlamento e promotori del referendum;

Considerato che i partiti e i gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo di promotori del referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali od altri manifesti di propaganda per i referendum stessi devono presentare alla Giunta Comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, ovvero **entro lunedì 16 febbraio 2026** (art. 52 co.4 L. 352/1970 e art. 4 co.1 L.212/1956);

Ritenuto che le domande di assegnazione degli spazi devono essere fatte pervenire al comune, entro il suddetto termine, mediante consegna a mano o con posta ordinaria o posta elettronica certificata oppure, ove necessario, anche a mezzo fax;

Preso atto che le Giunte Comunali devono provvedere a individuare, delimitare e ripartire gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda – assegnandone uno ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento che ne abbiano fatto domanda e uno per ciascun gruppo di promotori che pure ne abbia fatto domanda – **tra il 33° e il 30° giorno precedente quello della votazione, e quindi tra martedì 17 e venerdì 20 febbraio 2026** (artt. 2,3 e 4 L.212/1956);

Richiamata la propria precedente deliberazione, in data odierna, dichiarata esecutiva, con la quale vengono individuati gli spazi per le affissioni di materiale di propaganda da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei Promotori del Referendum;

Considerato che, in base al comma 3 dell'art. 4 della L. 212/56 citata, ciascun richiedente deve poter usufruire di uguale spazio per uguale durata;

Preso atto che a questa Amministrazione Comunale, sono pervenute n. 6 richieste entro il termine previsto dall'art. 4 della Legge 4 Aprile 1956 n. 212, sostituito con l'art. 4, comma 4 della Legge 24 Aprile 1975 n. 130 e cioè entro il 16 febbraio 2026, ritenute valide ed ammissibili, di seguito riportate:

N.	Data della domanda	Modalità	Richiedente
1	12.02.2026	Pec prot. n. 1540	Emiliano Fossi - Segretario Regionale del Partito Democratico della Toscana - delegato dal "Partito Democratico" - partito rappresentato in Parlamento
2	16.02.2026	Pec prot .n. 1636	Luigi Buoncristiani - delegato dal partito "MoVimento 5 stelle" - partito rappresentato in Parlamento
3	16.02.2026	Pec prot. 1649	Deidda Salvatore - Commissario Provinciale delegato dal partito "Fratelli d'Italia" - partito rappresentato in Parlamento (richiesta presentata altresì da Roberto Carlo Mele - Segretario Amministrativo e Rappr. Legale di Fratelli d'Italia - Pec prot.1675 del 17.02.2026)
4	17.02.2026	Pec prot .n. 1673	Marco Comparini in qualità di delegato da Salmè Giuseppe, promotore del Referendum a nome e per conto del "Comitato 15 per il NO"
5	17.02.2026	Pec prot. n. 1677	Paladini Lorenzo - Segretario Provinciale delegato del partito "Forza Italia" - partito rappresentato in Parlamento
6	17.02.2026	Pec prot. n. 1680	Anna Piu - delegata da "Alleanza Verdi e Sinistra" - partito rappresentato in Parlamento

Preso atto che si ritiene di non accettare n. tre richieste, pervenute entro il termine e cioè entro il 16 febbraio 2026, ma non rispondenti ai requisiti previsti dalla Circolare della Prefettura di Pisa del 12.02.2026 Area II prot. 9049 di cui sopra, in particolare riferimento al punto D della sopracitata Circolare, in quanto presentate da soggetti non titolati ai sensi della stessa e/o in mancanza di delega, alla data di scadenza tassativa per la presentazione delle istanze, richieste qui di seguito elencate:

- Pec prot. 1659 del 16.02.2026 presentata da Enrico Giusti, coordinatore territoriale di Capannoli del Comitato Nazionale "Sì Riforma";

- Pec prot. 1678 del 17.02.2026 presentata da Nicolò Zanon, Presidente e legale rappresentante del Comitato "Sì Riforma";
- Pec prot. 1679 del 17.02.2026 presentata da Elisabetta Mazzarri, Presidente del Comitato "Cittadini per il Sì - Cambiamo InSleme";

Ritenuto pertanto, di assegnare, ai richiedenti ammessi, le sezioni di spazio relative alla propaganda referendaria con le modalità previste dall'art. 3 L. 212/56, e successive modificazioni, seguendo l'ordine di ricezione delle richieste, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole, espresso dal Responsabile del servizio in conformità dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dato atto che non si richiede il parere di regolarità contabile in quanto non vi sono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il T.U.E.L. del 18.08.2000 n.267;

Con voti unanimi favorevoli resi nei termini e modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) **Di delimitare** gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa, nelle dimensioni di m. 2,00 di altezza per m. 1,00 di base.
- 2) **Di ripartire** gli spazi destinati alla propaganda per le consultazioni referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, in sezioni delle dimensioni di m. 2,00 di altezza per m. 1,00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale.
- 3) **Di assegnare** le sezioni suddette nello stesso ordine numerico di presentazione delle domande ammesse, come risultanti dall' allegato predisposto dall'ufficio elettorale sotto la lettera "A", che si unisce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) **Di dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti necessari ad assicurare il buon esito delle consultazioni Referendarie, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Quindi,

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000,

in considerazione dell'urgenza che riveste il presente provvedimento,

al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi con separata votazione e nei modi di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Matteo Arcenni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Gigoni
